



COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

PROVINCIA DI CUNEO

**REGOLAMENTO PER
L'IMPIEGO DI
VOLONTARI PER SCOPI
DI PUBBLICA UTILITA'.**

(Approvato con Delibera del Consiglio
Comunale n. 19 del 16/07/2025).

INDICE

Articolo 01 – Oggetto e finalità del regolamento – Principi generali

Articolo 02 – Criteri generali di impiego

Articolo 03 – Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

Articolo 5 – Qualificazione giuridica dell'incarico

Articolo 06 – Impegno lavorativo

Articolo 07 – Modalità organizzative

Articolo 08 – Destinazione delle economie derivanti dall'attività volontaria

Articolo 09 – Norma di rinvio

Articolo 10 – Entrata in vigore

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento – Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di impiego istituzionale del volontariato, anche per persone anziane e/o pensionate residenti nel Comune di Magliano Alfieri, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio stesso.
2. Finalità del suddetto impiego è quella di consentire ai volontari ed alle persone anziane e/o pensionate l'espressione di responsabilità sociale e civile e di favorire l'integrazione comunitaria, in un contesto di partecipazione costruttiva alla cura dei bisogni collettivi.

Art. 2 – Criteri generali di impiego

1. Le attività da affidare ai sensi del presente regolamento, in quanto manifestazioni del contributo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, saranno conferite esclusivamente a volontari, sia con impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. A tale scopo sono adottati meccanismi di impegno agili e flessibili, la cui attivazione è demandata alla Giunta Comunale, mentre il controllo è affidato ad un Consigliere, attraverso l'ausilio del responsabile del competente Ufficio Comunale.
3. I volontari disponibili saranno impegnati per favorire gli interventi comunali di erogazione di servizi, capillari e diffusi in modo coordinato ed integrato, tenendo conto dell'articolazione in più comunità del territorio comunale, nelle seguenti aree di intervento:
 - a) Area degli interventi socio – assistenziali;
 - b) Area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti alla persona, della tutela e del miglioramento e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura, del soccorso in caso di pubblica calamità;
 - c) Area della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico e della promozione e sviluppo della attività di animazione ricreativa, turistica e sportiva;
 - d) Area della cura e manutenzione del verde pubblico e cimiteri.
4. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, provvede, nell'ambito delle aree definite al comma precedente, ad individuare i singoli progetti di intervento, finalizzati ad obiettivi esigenze di pubblico interesse.
5. La Giunta Comunale istituirà l'Albo dei volontari.

Art. 3 – Modalità e criteri di affidamento degli incarichi.

1. Il Sindaco, a mezzo di appositi avvisi da pubblicare sul sito istituzionale e da affiggere negli spazi riservati alle pubbliche affissioni e nei principali luoghi pubblici, invita i cittadini disponibili a manifestare interesse ad iscriversi all'Albo dei volontari, presentando domanda.
2. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo degli appositi moduli, conformi allo schema allegato al presente regolamento sub a), che saranno messi a

disposizione degli interessati attraverso gli uffici comunali. Detti uffici sono tenuti a fornire la più ampia collaborazione per una corretta e completa compilazione dei moduli, anche per quanto attiene la predisposizione dei documenti da allegare a corredo.

3. L'iscrizione avviene con Delibera di Giunta, previo esame delle condizioni dei richiedenti in relazione alla idoneità psicofisica e culturale, nonché di eventuali particolari ulteriori circostanze soggettive che dovesse motivatamente ritenere di considerare.
4. Costituisce condizione vincolante per l'iscrizione la preventiva integrale accettazione scritta delle norme del presente regolamento.

Art. 4 – Requisiti soggettivi.

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
 - a) Residenza nel Comune di Magliano Alfieri;
 - b) Idoneità psico-fisica, da autocertificare sul modulo di adesione, e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.
 - c) Buona condotta morale e civile;

Art. 5 – Qualificazione giuridica del volontariato.

1. Le attività di cui al presente regolamento vengono svolte attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppo, svolte sul territorio comunale. Esse sono di natura volontaria e non danno mai luogo a rapporto di lavoro subordinato. Il coordinamento dell'attività di gruppo sarà autogestito, fatta salva la prevenzione infortuni per la quale dovranno essere osservati gli indirizzi osservati dal Tecnico comunale preposto.
2. L'impiego connesso con dette attività non deve ritenersi indispensabile per garantire le normali attività dell'Ente, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività comunali tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienze del volontariato.
3. L'iscrizione all'Albo si intende a tempo indeterminato. Può cessare in caso di comunicazione di rinuncia presentata al protocollo dai volontari oppure in caso di mancata partecipazione alle iniziative protratta per 6 mesi. La Giunta Comunale potrà disporre altresì l'espulsione del volontariato che nello svolgimento dell'attività crei danni o situazioni di contrasto con colleghi o personale del Comune.

Art. 6 – Impegno lavorativo.

1. L'impegno lavorativo, di norma, non può eccedere, per ogni volontario, le 16 ore settimanali o 72 ore mensili.

Art. 7 – Modalità organizzative.

1. Le attività dei volontari sono normalmente promosse ed organizzate dal Sindaco e dagli Assessori competenti per settori di attività, per la costituzione dei gruppi di lavoro. Per la logistica è consentito il comodato gratuito di attrezzature di proprietà dei volontari in affiancamento a quelle in dotazione al Comune e tutte le spese di manutenzione e materiali di consumo sono a carico del Comune.
2. A ciascun volontario sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia, attestante la qualifica di “addetto a pubblico servizio”, gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio e i presidi individuali di sicurezza in rapporto all’attività svolta, che verranno riconsegnati in caso di cessazione del servizio.
3. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale, sono assicurati a cura e spese dell’Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia eventualmente per la responsabilità civile verso terzi.
4. In caso di infortunio occorso nello svolgimento delle attività di volontariato sarà aperto il sinistro a cura del competente ufficio comunale presso la Compagnia assicuratrice titolare della polizza RCT/RCO in essere.

Art. 8 – Destinazione delle economie derivanti dall’attività volontaria.

1. Qualora dall’attività volontaria derivino effettive economie sulle spese correnti già impegnate e che l’Amministrazione avrebbe dovuto comunque sostenere la Giunta Comunale, previo loro accertamento, può disporre la destinazione delle economie stesse per finalità, tra quelle consentite dalle vigenti disposizioni in materia di spesa degli Enti Locali, indicate all’atto della presentazione delle domande, ivi incluse iniziative volte al riconoscimento del merito ai volontari e a momenti di convivialità.

Art. 9 – Norma di rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni della legge n. 266/1991 e della legge regionale n. 38/1994.

Art. 10 – Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore con la sopravvenuta esecutività della Delibera Consigliare di approvazione.